

**LAVORI RIQUALIFICAZIONE , MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE E  
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MATERNA E SCUOLA  
ELEMENTARE – DETERMINAZIONE A CONTRARRE - INDIZIONE GARA  
MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA (EX ART. 122, C. 7, D.LGS. 163/2006 E  
SS.MM.II.) CUP G96B14000000001 – CIG 560797468A**

**DECRETO N. 05 DEL 14.02.2014**

**IL SINDACO**

**VISTO** l'art 1 commi 1 e 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.01.2014 che si riportano di seguito:

Art. 1 comma 1 "I sindaci e i presidenti delle province, interessati dagli interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 novembre 2013, prot. n. 906, e di cui all'articolo 18, comma 8, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni, della legge 9 agosto 2013, n. 98, operano in qualità di commissari governativi fino al 31 dicembre 2014 al fine di attuare le misure urgenti in materia di riqualificazione e messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 18, commi 8 e 8-ter del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni, della legge 9 agosto 2013, n. 98;

Art. 1 comma 2 "Per i suddetti interventi i sindaci e i presidenti delle province di cui al comma 1 sono autorizzati a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle seguenti disposizioni normative:

a) Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163:

art. 11 , commi 10 e 12;

art. 12, comma 1, terzo periodo;

art. 12, comma 2, terzo periodo;

art. 12, comma 3, terzo periodo;

art. 48, commi 1 e 1-bis;

art. 70, nei limiti in cui ciascun termine minimo ivi previsto sia ridotto a non meno della metà;

art. 71;

art. 122, comma 5, secondo periodo;

art. 122, comma 6, nei limiti in cui ciascun termine minimo ivi previsto sia ridotto a non meno della metà;

art. 123, limitatamente ai termini di scadenza di cui ai commi 2 e 3, differibili di non oltre trenta giorni;

art. 125, comma 6;

b) Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 tutte le disposizioni strettamente connesse agli articoli derogabili del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, indicati alla lettera a);

c) Articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

d) Articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, salvo che l'intervento comporti mutamenti alla destinazione d'uso o modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, ed in particolare:

• l'art. 107, che assegna ai dirigenti/responsabili la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

• l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

• l'art. 183, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa e in particolare il comma 3° che prevede la prenotazione di impegni relativi a procedure in via di espletamento;

• l'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;

**PREMESSO CHE**

• con deliberazione della G.R. 14.10.2014, n. 324 è stata approvata la graduatoria regionale di cui all'art. 18, comma 8-quater del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98, per l'attuazione di misure urgenti di riqualificazione e messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali;

• con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 22.10.2013 è stato variato il programma triennale 2013-2015 e annuale 2013 dei lavori pubblici per inserimento dell'intervento "Messa in sicurezza ristrutturazione e manutenzione straordinaria edificio scuola materna e scuola elementare" nell'annualità 2014;

• con deliberazione della Giunta Comunale n. 07 del 13.02.2014 è stato approvato il progetto preliminare e definitivo dei lavori "Riqualificazione, messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici materna ed elementare" dell'importo complessivo di € 420.000,00;

• con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 900 del 05 novembre 2013 sono

formalmente concessi i finanziamenti ai comuni di cui alla graduatoria approvata con D.G.R. n. 355 del 29.10.2013 e ribadito a tutte le Amministrazioni di avviare le procedure per l'affidamento dei lavori;

**RICHIAMATA** la determinazione del responsabile del 3° Settore n. 138/41 del 14.02.2014 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori "Riqualificazione, messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici materna ed elementare" per l'importo complessivo di € 420.000,00 di cui € 315.000,00 per lavori compreso € 73.000,00 per oneri di sicurezza e oneri dei costi della manodopera ed Euro 105.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

**VISTO** l'art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei Contratti Pubblici), nel testo sostituito dal n. 1) della lett. l), del comma 2, dell'art. 4, del D.L. 13 maggio 2011, n.70, secondo il quale i lavori di importo complessivo inferiore ad un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6, del Codice medesimo; l'invito è rivolto, per lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro, ad almeno dieci soggetti e, per lavori di importo inferiore a 500.000 euro, ad almeno cinque soggetti se sussistono aspiranti idonei in tali numeri;

**RICHIAMATO** l'art. 57, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo il quale, ove possibile, la stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico – finanziaria e tecnico – organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione e seleziona almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. Gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando;

**PRESO ATTO** delle indicazioni operative inerenti alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara nei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, con particolare riguardo all'ipotesi di cui all'art. 122, comma 7-bis, del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163, ora abrogato, dettate dall'Autorità per i Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture con Determinazione n. 2 del 6 Aprile 2011, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 106 del 9 Maggio 2011 e rilevato che esse possono essere utilmente seguite per impostare correttamente la procedura di cui al rinnovato art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nel rispetto del principio della massima trasparenza, contemperando altresì l'efficienza dell'azione amministrativa con i principi di parità di trattamento, non discriminazione e concorrenza tra gli operatori economici;

**RILEVATO** che la procedura negoziata prevista dall'art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è legittimata dal legislatore sulla base dell'importo; tuttavia le norme di cui al citato art. 122 del Codice dei Contratti pubblici soggiacciono comunque all'applicazione dei principi generali del diritto amministrativo, occorrendo pertanto motivare le ragioni che inducono la Stazione appaltante a preferire tale procedura, atteso che il dettato normativo esprime al riguardo una possibilità e non certo un obbligo di utilizzo della procedura negoziata. Ciò non significa che la motivazione deve fare riferimento alla sussistenza delle circostanze esplicitate negli articoli 56 e 57 del Codice dei contratti pubblici perché se si verificasse una di quelle situazioni il ricorso alla procedura negoziata sarebbe giustificato *ex se* dagli articoli stessi mentre l'art. 122, comma 7, si riferisce a presupposti diversi;

**CONSIDERATO** che l'affidamento dei lavori di cui al presente provvedimento deve avvenire nel rispetto della tempistica imposta dal Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 900 del 05 novembre 2013, nel quale si specifica che l'aggiudicazione dei lavori deve avvenire entro il 28 febbraio 2014 pena la decadenza del finanziamento, pertanto manifestata urgenza non imputabile all'ente, far ricorso a procedura negoziata, affidare i lavori con le modalità di cui all'art. 122 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, come modificato dall'art. 1, comma 10 quinquies della L. 22.12.2008, n. 201 di conversione del D.L. 23.10.2008, n. 102, quindi secondo quanto previsto dall'art. 122, comma 7 del D.Lgs. 163/2006;

**ATTESO** che il tempo a disposizione per l'espletamento della gara d'appalto individuato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca risulta estremamente esiguo e pertanto si rende necessario individuare tra le procedure di gara ammesse dal Codice dei contratti pubblici quella più snella che, nel rispetto dei principi generali del diritto amministrativo e specifici per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture (quali non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, concorrenza, rotazione), consenta di addivenire alla scelta dell'operatore economico cui appaltare i lavori in questione in tempo utile per gli adempimenti prescritti; la procedura negoziata di cui all'art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per le sue caratteristiche e con i dovuti accorgimenti, consente senz'altro di soddisfare l'esigenza di contenere i tempi di selezione del contraente nella piena osservanza dei principi su esposti;

**RICONOSCIUTO** opportuno e possibile, per quanto sopra esposto, di dare inizio alla procedura di affidamento dei lavori "Riqualificazione, messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici materna ed elementare", con un importo a base di gara di € 315.000,00 di cui € 242.000,00 per lavori

a base d'asta soggetto a ribasso, € 15.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 58.000,00 per oneri per costi della manodopera non soggetti a ribasso, mediante il sistema della procedura negoziata ex art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che, come specifica l'Autorità dei Contratti pubblici per Lavori, Servizi e Forniture nelle citate indicazioni inerenti alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara nei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, la procedura negoziata per selezionare il contraente deve essere articolata in due fasi distinte:

a) individuazione dei soggetti da invitare al confronto, mediante informazioni desunte dal mercato (indagine o sondaggio di mercato e selezione degli operatori da invitare alla gara);

b) analisi e valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici invitati (gara informale o ufficiosa);

**RILEVATO** che l'indagine di mercato è preordinata esclusivamente a conoscere l'assetto del mercato, quindi i possibili potenziali offerenti ed il tipo di condizioni contrattuali che essi sono disposti a praticare, senza alcun vincolo in ordine alla scelta finale; per quanto riguarda le modalità di svolgimento essa può essere effettuata previo avviso, contenente la specificazione dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare, (a riguardo l'Avcp riporta nella determinazione n. 2 del 16.04.2011 che la gara informale implica una valutazione comparativa delle offerte, comportando per la stazione appaltante, indipendentemente dalle eventuali regole stabilite in via di autolimitazione, l'obbligo dell'osservanza dei principi di "par condicio" e trasparenza nelle lettere d'invito), previamente esplicitati nella determina a contrarre, o con altre modalità, quali ad esempio, nel caso di lavori, la consultazione sul sito internet dell'Autorità dell'elenco delle imprese in possesso di idonea qualificazione in relazione all'affidamento. In linea di massima non è possibile individuare gli operatori richiesti come minimo con modalità "chiuse" rispetto al mercato; tale principio, però, non impone sempre e necessariamente ai committenti forme di pubblicità preventiva della procedura negoziata senza bando, che è comunque in facoltà degli stessi adottare; la facoltà diventa una necessità in relazione all'importo ed alla tipologia dell'appalto;

**PRESO ATTO** che la stazione appaltante deve esplicitare nella determina a contrarre i criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare, in analogia alle indicazioni impartite dall'Avcp, dalla Sentenza TAR per il Molise sez. I, 06.12.2009, n. 700 nella quale viene sancito che nella procedura negoziata ex art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. il principio della "rotazione" è compatibile con il principio di "non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza" e conformemente al dettato della norma di cui all'art. 57, comma sesto, del d.lgs n. 163 del 2006 (informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziarie e tecnico-operative desunte dal mercato, si ritiene che i criteri siano i seguenti:

criteri individuanti:

a) esperienze contrattuali registrate o a conoscenza dalla stazione appaltante nei confronti della impresa richiedente l'invito;

b) idoneità operativa della impresa rispetto al luogo di esecuzione dei lavori;

c) qualificazione economico-finanziaria necessaria ad eseguire i lavori nei tempi stabiliti e vincolanti per legge (elenco dei lavori analoghi eseguiti, entità dei lavori eseguiti, qualificazione SOA, qualunque altra informazione atta a garantire la capacità economica dell'impresa);

d) capacità tecnico-operativa (numero di personale dipendente preposto, attrezzature e mezzi necessari per l'esecuzione dei lavori, qualunque altra informazione atta a garantire la capacità tecnica dell'impresa);

criteri escludenti:

a) imprese che hanno in corso appalti di lavoro con l'ente affidati a seguito di procedure negoziate ex art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

b) imprese già invitate nell'anno in corso a precedenti procedure negoziate ex art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

**VISTO** lo schema di "avviso pubblico di pre-informazione per selezione operatori economici da invitare a procedura negoziata", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto lo stesso completo ed idoneo a garantire, in favore di ogni potenziale offerente, un adeguato livello di pubblicità che consenta un'adeguata concorrenza. La Stazione Appaltante inviterà alla procedura almeno n. 5 (cinque) imprese, scelte dall'elenco delle imprese che si formerà a seguito della presente selezione. Nel caso in cui le richieste presentate saranno in numero inferiore il Comune procederà comunque ad indire la procedura negoziata invitando tutte quelle che hanno presentato domanda, e aggiungendone altre qualora il numero dei partecipanti fosse inferiore a 5 (cinque). Le richieste di invito pervenute non saranno in alcun modo vincolanti per la Stazione appaltante la quale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di:

- non procedere all'affidamento di detti lavori;

- annullare codesta procedura negoziata;

**RICHIAMATO** l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che prescrive l'adozione di apposita preventiva determinazione a contrattare indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, il suo oggetto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente in conformità alle norme vigenti in materia di contratti delle pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**EVIDENZIATO** che:

a) con il conferimento dell'appalto ed il conseguente contratto si intende realizzare l'intervento di riqualificazione, messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici materna ed elementare;

b) il contratto avrà per oggetto l'appalto dei lavori di cui trattasi, sarà stipulato a misura, ai sensi dell'art. 53, comma 4, secondo e quarto periodo, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i – Codice dei Contratti pubblici, mediante atto pubblico a rogito del Segretario comunale e conterrà le seguenti clausole essenziali:

- indicazione dei contraenti;

- oggetto dell'appalto;

- tempo dei lavori (il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 260 (duecentosessanta) giorni;

- corrispettivo dell'appalto con precisazione che all'Appaltatore saranno erogati acconti, in corso d'opera, sulla base di uno stato di avanzamento lavori, mediante emissione di certificato di pagamento, allorché l'ammontare dei lavori eseguiti, comprensivo della relativa quota degli oneri per la sicurezza ed al netto delle ritenute così come previsto per legge, raggiungerà l'importo netto di Euro 40.000,00, comprensivo della relativa quota degli oneri per la sicurezza e degli oneri dei costi della manodopera, al netto del ribasso contrattuale e della ritenuta dello 0,5% a garanzia dell'osservanza di tutte le norme e prescrizioni a tutela dei lavoratori;

- per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica dei rapporti tra le parti, si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto integrante il progetto di cui sopra nonché, ove necessario, alle norme vigenti in materia con particolare riguardo al Codice dei Contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i;

c) in considerazione dell'importo posto base di gara e della tipologia di lavori e per le motivazioni precedentemente esposte, l'affidamento dei lavori avviene mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., mediante aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza e degli oneri dei costi della manodopera), da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto;

**VISTO** lo schema di lettera di invito a presentare offerta per l'esecuzione di detti lavori, predisposto dall'ufficio competente, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, redatto conformemente alle disposizioni del Codice dei contratti pubblici, come in ultimo integrate e modificate dal D.L. n. 70/2011 (cd. Decreto Sviluppo), e alle disposizioni del nuovo Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti medesimo;

**CONSIDERATO** che l'elenco delle ditte da invitare e invitate alla suddetta gara d'appalto informale mediante procedura negoziata, formato a seguito della selezione degli operatori economici effettuata in sede di pre-informazione, sarà tenuto riservato, segreto e conservato agli atti del Comune, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., al fine di evitare eventuali turbative di gara, ai sensi degli artt. 353 e 353 bis del Codice Penale, tra le stesse imprese invitate;

**RICHIAMATI** l'articolo 13 e gli articoli 81, 82 e 83, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. che stabiliscono, rispettivamente, le modalità per l'accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici ed i divieti di divulgazione per talune tipologie di appalti e i criteri per la scelta dell'offerta migliore e la conseguente aggiudicazione degli appalti pubblici;

**RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 906 del 05 novembre 2013,

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.01.2014;

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, regolarmente approvato ed esecutivo ai sensi di legge;

- il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, in corso di predisposizione;

- lo Statuto del Comune di Piedimonte San Germano;

## **D E C R E T A**

In qualità di commissario governativo fino al 31 dicembre 2014 al fine di attuare le misure urgenti in materia di riqualificazione e messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 18, commi 8 e 8-ter del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni, della legge 9 agosto 2013, n. 98.

**DI DARE INIZIO**, per quanto esposto in premessa, alla procedura di affidamento per i lavori "Riqualificazione, messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici materna ed elementare", con un importo a base di gara di € 315.000,000 di cui € 242.000,00 per lavori a base d'asta soggetto a ribasso, € 15.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 58.000,00 per oneri per costi della manodopera non soggetti a ribasso,

**DI INDICARE** che l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto trattasi di finanziamento concesso per specifico singolo intervento per il quale l'ente non è autorizzato alla sua suddivisione;

**DI INDIRE**, conseguentemente e per le ragioni esposte in premessa, la gara d'appalto informale per l'affidamento dei lavori indicati al precedente capoverso, mediante il sistema della procedura negoziata ex art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza e per i costi della manodopera), da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., articolata nelle due fasi della pre-informazione volta all'individuazione dei soggetti da invitare alla gara attraverso apposito avviso e dell'analisi e valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici invitati (gara informale o ufficiosa);

**DI APPROVARE** lo schema di lettera di invito a presentare offerta per l'esecuzione di detti lavori, predisposto dall'ufficio competente, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

**DI DARE ATTO** che l'elenco delle ditte da invitare e invitate alla suddetta gara d'appalto informale mediante procedura negoziata, formato a seguito della selezione degli operatori economici effettuata in sede di pre-informazione, sarà tenuto riservato, segreto e conservato agli atti del Comune, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., al fine di evitare eventuali turbative di gara, ai sensi degli artt. 353 e 353 bis del Codice Penale;

**DI STABILIRE** che, ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità e le clausole essenziali sono quelle richiamate in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e sono comunque comprese nella Lettera di Invito ivi allegata e nel Capitolato Speciale d'Appalto integrante il progetto citato in premessa.

**DI RENDERE NOTO** che ai sensi dell'art. 26 ter del D.L. 21.06.2013 n. 69 in deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di una anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale;

**DI DARE ATTO** che il contratto, avente per oggetto l'affidamento dei lavori di cui trattasi, sarà stipulato nella forma dell'a.p.a. per rogito del segretario Comunale;

**DI DARE ATTO** che la spesa prevista per l'opera in questione, che ammonta complessivamente ad € 420.000,00, è finanziata con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 906 del 05 novembre 2013 e risulta imputata all'intervento codice di bilancio 2.04.01/ interv. 01 cap. PEG 1138;

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e per gli ulteriori adempimenti contabili di legge.

A norma dell'art. 8 della legge 241/1990, si rende noto che, il responsabile del procedimento è l'Ing. Vincenzo Aceti.

Il Responsabile del Servizio LL.PP. ai sensi del comma 1, art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica esprime parere favorevole e firma per conferma:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.

*F.TO (Dott. Ing. Vincenzo Aceti)*

\_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi del comma 4, art. 151 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla regolarità contabile e copertura finanziaria esprime parere favorevole e firma per conferma:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*F.TO (Rag. Daria Dagmar Nardone)*

\_\_\_\_\_

IL SINDACO

*F.TO (Dott. Domenico Iacovella)*

\_\_\_\_\_